

I saggi raccolti nel volume indagano il tema dell'infanzia in prospettiva storico-religiosa, lungo un arco cronologico che va dal III millennio a.C. al VI sec. d.C., con un approccio multidisciplinare. Il confronto fra contesti culturali, geografici e cronologici diversi fa emergere una notevole continuità nella percezione dell'infanzia, ma anche elementi peculiari a ciascun ambito. In tal senso l'osservazione del "trattamento religioso" del bambino si conferma centrale e strumento ideale per far emergere specificità e consonanze. La documentazione di cui disponiamo non restituisce una percezione del bambino in quanto tale, fornendo semmai informazioni su alcune specifiche serie di "non adulti". Nel mondo antico è la stessa categoria "bambino" a essere problematica. In tale contesto le società sembrano prioritariamente interessate a trasformare più rapidamente possibile il "non adulto" in "un adulto" coerente ai propri fini. L'attenzione ricade essenzialmente su quei bambini che si trovino nelle condizioni di potere o dovere affrontare tale processo. Essi risultano, infatti, titolari di tutele sacrali, riti e funzioni allorché sono presi in considerazione nella loro qualità di "prole", "figli", membri *in itinere* di un determinato gruppo. La maggior parte dei bambini documentati, del resto, è caratterizzata da una provenienza sociale alta o medio-alta, mentre sul destino degli altri sappiamo poco o nulla, così come scarsissime sono le informazioni sulle bambine. In definitiva sembra delinearci una distinzione quasi ontologica fra bambini-figli e bambini *tout-court*.

ANNA MARIA GLORIA CAPOMACCHIA ha insegnato Storia delle religioni presso Sapienza Università di Roma. Tra le sue pubblicazioni: *L'eroica nutrice. Sui personaggi "minori" della scena tragica greca* (Roma 1999) e, con M.G. Biga, *Il politeismo vicino-orientale. Introduzione alla storia delle religioni del Vicino Oriente antico* (Roma 2008).

ELENA ZOCCA è Professore Associato di Storia del cristianesimo e delle chiese presso Sapienza Università di Roma e Professore invitato presso l'Istituto Patristico Augustinianum. Fra le sue pubblicazioni: *Dai santi al "Santo"* (Roma 2003); *Possidio. Vita di Agostino* (Milano 2009).

A.M.G. Capomacchia ed E. Zocca hanno curato insieme due volumi scaturiti dallo stesso progetto di ricerca in cui si inserisce il presente: *Il corpo del bambino tra realtà e metafora nelle culture antiche* (Brescia 2017) e *L'imimalità infantili. Strategie di inclusione ed esclusione nelle culture antiche* (Brescia 2019).